



Comune di Forlì

Prot.Gen. n. 98528/2009

Forlì, 1 dicembre 2009

Oggetto: Designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione Comitato Territoriale Forlì-Cesena di HERA S.p.A..

Ai Capi Gruppo Consiliari
Ai Presidenti delle Circoscrizioni
Agli Ordini Professionali
Alle Associazioni Imprenditoriali

ORGANISMO: Comitato Territoriale Forlì-Cesena di HERA S.p.A., con sede legale a Cesena in Via Spinelli n. 60;

A seguito del riassetto societario di HERA S.p.A. e della cessazione delle SOT (Società Operativa Territoriale), da gennaio 2010 le sette Società operative territoriali vengono integrate in Hera SpA (*la Holding*). L'operazione darà luogo alla costituzione di Strutture operative territoriali, mantenendo in questo modo l'attuale livello di presidio del territorio, che sarà garantito anche dalla costituzione di Comitati per il Territorio. Il Comitato avrà un Presidente, a cui si aggiungeranno dei componenti (da 5 a 7), espressione del territorio di riferimento. Il Comitato si dovrà riunire periodicamente, con un ordine del giorno che includa alcune tematiche chiave (monitoraggio customer satisfaction e della qualità e sostenibilità dei servizi offerti).

Si dovrà, pertanto, nominare un nuovo organo decisionale e il Sindaco deve provvedere, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 125 del 14 settembre 2009, alla designazione di un componente.

Gli interessati potranno fare pervenire proposte di candidatura secondo le modalità di seguito indicate.

1) Requisiti di ordine generale:

I candidati alla nomina non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni che la legge qualifica come ostative all'accesso alle cariche amministrative. Detti candidati, pertanto, non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 6 dell' "Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società", approvato con la citata deliberazione consiliare n. 125/2009, e precisamente:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune. Il conflitto di interesse si estende ai parenti fino al secondo grado.
- b) chi sia stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune di Forlì, ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II, D.Lgs. 267/2000, ed in particolare chi ricopra la carica di componente della Giunta e del Consiglio dei soci che hanno almeno almeno il 20% di partecipazione nella società;
- f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Forlì che operino in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
- g) di norma, salvo situazioni eccezionali da esplicitarsi nel provvedimento di nomina, nei seguenti casi: i) chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente; ii) chi sia già nominato in un altro organismo partecipato;
- h) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali.

2) Requisiti culturali e professionali:

Le nomine saranno effettuate dal Sindaco sulla base delle competenze specifiche nei settori di attività dell'ente oggetto della nomina e di valide e comprovate competenze amministrative o professionali.

Saranno, conseguentemente, valutati in particolare:

- a) i titoli di studio che abbiano attinenza con l'area di attività dell'organismo cui la nomina si riferisce. Saranno, altresì, valutati i titoli abilitanti all'esercizio della libera professione che siano in connessione con il mandato che si intende conferire, ovvero i titoli di specializzazione o indicanti particolare esperienza nell'ambito delle materia o campi di attività correlati con la carica;
- b) il possesso di ulteriori titoli di carattere vario, attinenti al tipo di incarico o di mandato che si deve conferire. In particolare per tale incarico è richiesta una competenza relativa ai servizi pubblici locali e/o alla gestione relativa al servizio gas e servizio idrico integrato, ai servizi ambientali, di illuminazione pubblica e teleriscaldamento;
- c) le esperienze positive in campo imprenditoriale o della direzione organizzativa di società od enti.

3) Candidature

Ogni candidatura dovrà contenere:

- dati anagrafici completi e residenza;
- titoli di studio;
- curriculum professionale, corredato da eventuale documentazione pertinente allo specifico incarico;
- elenco delle cariche pubbliche ricoperte e delle cariche in altri organismi societarie o aziende;
- dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 6 dell' "Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società;

Il trattamento dei dati è autorizzato ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nella misura strettamente necessaria ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale.

4) Compensi

Per la carica di componente del Comitato Territoriale è previsto un compenso, che verrà stabilito successivamente.

5) Durata della carica:

Tre anni.

6) Termine e modalità di presentazione delle candidature:

Le domande dovranno essere redatte in carta semplice, consegnate a mano o inviate per posta all'indirizzo "Comune di Forlì - Unità Controllo Direzionale – Piazza A. Saffi n. 8 – Forlì" o spedite al seguente indirizzo e-mail: organismipartecipati@comune.forli.fc.it. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio **dell'11 dicembre 2009**.

Nessuna domanda verrà accettata scaduto il termine fissato.

IL SINDACO

Prof. Roberto Balzani